

## **Variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale approvato con D.C.C. n. 37 del 11/04/2013. Adozione**

IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso:

che la Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.95 e s.m.e i. stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 della Costituzione;

che la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 77 del 22 febbraio 2000 "Definizione dei criteri e degli indirizzi di pianificazione degli enti locali ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 89/98 in materia di inquinamento acustico" con particolare riferimento alla parte I, stabilisce i criteri tecnici ai quali i Comuni sono tenuti ad attenersi nella redazione dei Piani Comunali di Classificazione Acustica (P.C.C.A) e del relativo quadro conoscitivo;

che le disposizioni procedurali per l'adozione e l'approvazione della variante al P.C.C.A sono contenute nell'art. 5 della L.R. n. 89/98 e s.m.i.;

che il comune di Empoli è dotato del Piano di Comunale di Classificazione Acustica, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 11/04/2005, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 5 della L.R.T. n. 89/98;

Rilevato:

che con Deliberazione della Giunta comunale n. 180 del 24/11/2010, successivamente integrata con D.G.C. n. 65 del 09/05/2012, il Comune di Empoli ha avviato il procedimento di variante al Piano Strutturale e di revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 15 e 16 della LRT 1/2005;

che tale procedimento si è concluso con l'approvazione definitiva della suddetta strumentazione urbanistica avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013;

che nell'ambito della procedura di revisione del Regolamento Urbanistico è emersa la necessità di procedere ad una variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, che prenda atto delle nuove previsioni e delle modifiche ed integrazioni apportate agli strumenti urbanistici;

che nello specifico si è ravvisata la necessità di procedere nella variazione del PCCA:

1. in funzione della nuova previsione urbanistica volta al cambio di destinazione del comparto produttivo di Carraia da D1 "Produzione compatta" a D2 "Ambiti della produzione promiscua", mediante modifica della classificazione acustica da classe VI "Area esclusivamente industriale" a classe V "area prevalentemente industriale";

2. in funzione della nuova previsione urbanistica volta al cambio di destinazione del comparto produttivo ex COEF posto in via di Sottopoggio a S. Giusto da D1 "Produzione compatta" a D2 "Ambiti della produzione promiscua", mediante modifica della classificazione acustica da classe VI "Area esclusivamente industriale" a classe V "area prevalentemente industriale";

3. in funzione della modifica del tracciato della nuova viabilità di collegamento tra il quartiere di Serravalle e la SR 67, mediante variazione della fascia di pertinenza a fini acustici del nuovo tracciato, ai sensi del DPR 30 marzo 2004, n. 142 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447”;

4. in funzione della previsione della nuova viabilità di collegamento tra via Piovola e lo svincolo est della SGC FI PI LI, mediante modifica della fascia di pertinenza a fini acustici del nuovo tracciato, ai sensi del DPR 30 marzo 2004, n. 142 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447”;

che la variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica recepisce inoltre la modifica apportata dalla Variante parziale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico finalizzata alla realizzazione di una struttura di servizio di tipo residenziale e semiresidenziale per persone affette da autismo approvata con delibera del Consiglio Comunale, n.14 marzo 2011 n. 24, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT del 27 aprile 2011, che ha previsto l’inserimento di un nuovo ricettore sensibile nell’area dove è stata prevista la localizzazione della nuova struttura sanitaria d’interesse pubblico.

Preso atto delle suddette modifiche da apportare al Piano Comunale di Classificazione Acustica derivanti dalle nuove previsioni urbanistiche contenute nel secondo Regolamento Urbanistico;

Considerato che le scelte pianificatorie sono state specificatamente sottoposte a Valutazione Ambientale Strategica nell’ambito del relativo procedimento di approvazione;

che la variante al PCCA non prevede deroghe o previsioni di classi acustiche che vadano a regolamentare eventuali innalzamenti del clima acustico rilevato;

che l’azione intrapresa e rappresentata nella variante al PCCA è in grado di garantire per la propria sostanzialità e finalità una maggiore tutela rispetto al rumore delle varie componenti ambientali, ecosistemiche e antropiche;

che la variante al PCCA non introduce potenziali effetti significativi sull’ambiente tali da rendere necessaria l’attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, specificatamente rientrante nelle fattispecie di cui alla LRT 1/2005, art. 10 c.2 lett. a) e alla LRT 10/2010, art. 5 bis c.1 lett. f);

Rilevato:

che in applicazione dei disposti di cui al D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, nonché dell’art. 21 comma 2 e 23ter del D.Lgs. n° 82 del 7.03.2005 “*Codice dell’Amministrazione digitale*” risulta inopportuno produrre in versione cartacea l’intera serie di documenti che costituiscono la variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, e che pertanto è possibile limitarsi alla redazione di tale documentazione in formato digitale, salva la copia da allegare alla deliberazione di adozione;

che l’art. 5 comma 2 della L.R. n. 89/98 prevede per la definizione dei Piani Comunali di Classificazione Acustica l’istituzione di un garante dell’informazione sul procedimento, al fine di garantire ai cittadini, singoli e associati, la partecipazione ad ogni fase dei

procedimenti di formazione ed adozione degli strumenti stessi e delle loro varianti con le modalità e i compiti previsti dalla legge regionale in materia di governo del territorio;

Ritenuto di nominare la Dott.ssa Romina Falaschi, quale garante dell'informazione sul procedimento, come da proposta della Giunta Comunale avvenuta con deliberazione n. \*\*\* del 4 dicembre 2013;

Tutto quanto premesso e rilevato,

Visti i documenti informatici, in formato digitale.pdf, costituenti la variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio, come di seguito specificati:

**Allegato A)** Relazione illustrativa

**Allegato B)** Tavola zonizzazione acustica – stato attuale 1:10.000

**Allegato C)** Tavola zonizzazione acustica – stato modificato 1:10.000

**Allegato D)** Valutazione clima acustico

**Allegato E)** Misure fonometriche e valutazioni

Richiamate:

- legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.95 e s.m.e i.;
- l'art. 5 della L.R. n. 89/98 e s.m.i.;
- la legge regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1;
- la deliberazione di Giunta comunale n. \*\*\* del 4 dicembre 2013;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali Arch. Marco Carletti ed la certificazione di omesso parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore VI Finanziario e Servizi Informatici Dott.ssa Anna Tani, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della discussione consiliare e delle dichiarazioni di voto, legalmente rese dai Consiglieri presenti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

Con il seguente esito delle votazioni:

Presenti

Favorevoli

Contrari

Astenuti

## **DELIBERA**

**1.** di adottare, per quanto espresso in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.P.C.M. 01.03.1991 e con le procedure di cui all'art. 5 e seguenti della L.R. n. 89/98, la

proposta di variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, composta dagli allegati A,B,C,D e E;

2. di disporre che il presente provvedimento venga affisso all'Albo Pretorio secondo le vigenti disposizioni di legge e pubblicato sul sito web del Comune nella sezione amministrazione trasparente, nonché depositato nella sede comunale per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione;

3. di disporre che copia del progetto di variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica sia trasmesso alla Giunta regionale, alla Provincia di Firenze, all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e ai Comuni confinanti, con modalità telematiche basate su tecnologie in grado di attestare provenienza, invio e consegna delle comunicazioni,

4. di trasmettere copia del progetto al Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese Valdelsa e alla ASL 11 di Empoli per l'assunzione dei pareri di competenza;

5. di individuare quale garante dell'informazione sul procedimento la Dott.ssa Romina Falaschi, in accoglimento della proposta formulata dalla Giunta comunale con deliberazione n. \*\*\* del 4 dicembre 2013;

6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Carletti, dirigente del Settore III Politiche Territoriali;

7. di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il parere di regolarità tecnica e la certificazione di omesso parere contabile di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Indi il Consiglio Comunale**

In ragione dell'urgenza di definire in tempi brevi il procedimento di approvazione della variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica;

Con successiva votazione che da il seguente risultato:

Presenti  
Favorevoli  
Contrari  
Astenuiti

### **d e l i b e r a**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.